

# COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di PADOVA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2017

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

FINCO DOTT. DIEGO

## Indice

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	14
Fondi spese e rischi futuri .....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
Contributi per permesso di costruire .....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	21
Spese correnti .....	22
Spese per il personale .....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	24
Spese in conto capitale .....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	27
Contratti di leasing .....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	30
PARAMETRI DI RISCANTO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	33
CONTO ECONOMICO .....	34
STATO PATRIMONIALE .....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
CONCLUSIONI .....	40

# Comune di Piazzola sul Brenta

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 6.4.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Piazzola sul Brenta, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazzola sul Brenta, lì 6.4.2018

Il Revisione dei Conti



## INTRODUZIONE

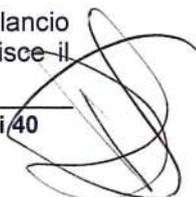
**Il sottoscritto** Finco dott. Diego, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.07.2015;

♦ ricevuta in data 05.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 4.4.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il



bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

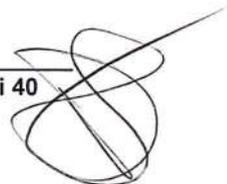
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili derivanti da contenzioso;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### RILEVATO

- Che l'Ente non è in dissesto;
- Che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Padova Nordovest ed al Consorzio di Bacino Brenta;
- 

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
  - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
  - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2017;



- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

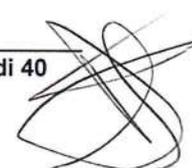
# CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2017, con delibera n. 19;
- che non sussistono debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 14.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## Gestione Finanziaria



L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.366 reversali e n. 2.621 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non risulta attivato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;
- non risultano essere state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

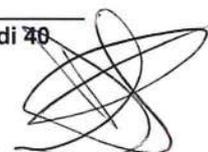
SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.618.844,37
Riscossioni	1.041.771,13	7.619.437,52	8.661.208,65
Pagamenti	1.369.496,72	7.686.662,66	9.056.159,38
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.223.893,64</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.223.893,64</b>
di cui per cassa vincolata			96.060,97

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.223.893,64
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	96.060,97
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>96.060,97</b>

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, determinato nell'importo di euro 96.060,97 è stato calcolato come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.



Cassa vincolata al 01/01/2017	112.449,85
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>112.449,85</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2017	238.820,89
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2017	255.209,77
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>96.060,97</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	2.523.909,22	2.454.600,81	1.618.844,37
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

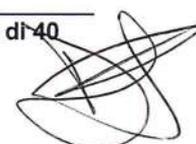
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di **Euro 81.091,37** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	6.801.246,59	7.437.071,94	8.609.538,59
Impegni di competenza	meno	7.098.690,49	7.991.411,38	9.098.177,52
<b>Saldo</b>		<b>- 297.443,90</b>	<b>- 554.339,44</b>	<b>- 488.638,93</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.482.806,21	756.779,70
Impegni confluiti nel FPV	meno		756.779,80	349.232,14
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>- 297.443,90</b>	<b>171.686,97</b>	<b>- 81.091,37</b>

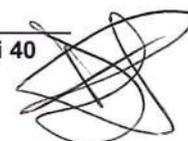
Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:



Risultato gestione di competenza	- 81.091,37	
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	250.579,88	
Quota di disavanzo ripianata		
<b>SALDO</b>	<b>169.488,51</b>	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

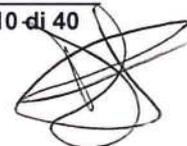
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	184.435,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.930.927,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.190.869,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	191.118,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	26.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	962.432,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	<b>-</b>	<b>255.056,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>- 255.056,93</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	572.343,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.874.945,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.141.209,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	158.113,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	26.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>173.965,56</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	- 255.056,93
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>173.965,56</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>- 81.091,37</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		- 255.056,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>- 255.056,93</b>



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>01/01/17</b>	<b>31/12/17</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	184.435,93	191.118,25
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	572.343,87	158.113,89
<b>Totale</b>	<b>756.779,80</b>	<b>349.232,14</b>

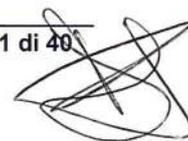
## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Imposta municipale propria	60.000,00
Tributo per servizi indivisibili	20.000,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	48.922,11
Rimborsi spese	3.300,00
<b>Totale entrate</b>	<b>132.222,11</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.826,91
Oneri straordinari della gestione corrente	4.650,91
Rimborsi e poste correttive entrate	24.963,58
Erogazione contributi straordinari	48.922,11
Acquisto di beni e servizi	7.601,89
<b>Totale spese</b>	<b>102.965,40</b>

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio finanziaria spese del titolo 2.

## Risultato di amministrazione



Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 432.765,67, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.618.844,37
RISCOSSIONI	1.041.771,13	7.619.437,52	8.661.208,65
PAGAMENTI	1.369.496,72	7.686.662,66	9.056.159,38
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>1.223.893,64</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>1.223.893,64</b>
RESIDUI ATTIVI	228.430,23	990.101,07	1.218.531,30
RESIDUI PASSIVI	248.912,27	1.411.514,86	1.660.427,13
<i>Differenza</i>			- <b>441.895,83</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			191.118,25
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			158.113,89
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>432.765,67</b>

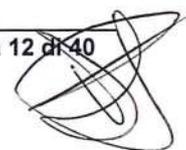
Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>148.716,35</b>	<b>380.190,46</b>	<b>432.765,67</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>57.750,22</b>	<b>72.580,39</b>	<b>152.503,74</b>
b) Parte vincolata	<b>55.641,64</b>	<b>57.030,19</b>	<b>109.851,96</b>
c) Parte destinata a investimenti		<b>24.673,89</b>	<b>6.898,81</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>35.324,49</b>	<b>225.905,99</b>	<b>163.511,16</b>

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:



fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.057,45
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.996,21
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	20.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	93.450,08
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>152.503,74</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.648,57
vincoli derivanti da trasferimenti	47.561,75
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	55.641,64
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>109.851,96</b>

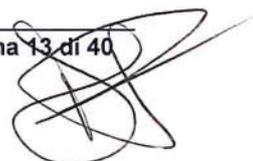
La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

economie su interventi finanziati da entrate in conto capitale e da permessi a costruire	6.898,81
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>6.898,81</b>

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della G.C. n. 33 del 14.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.272.200,32	1.041.771,13	228.430,23	1.998,96
Residui passivi	1.754.074,43	1.369.496,72	248.912,27	135.665,44

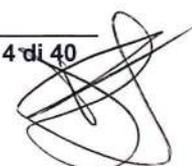


Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 81.091,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>- 81.091,37</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.998,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		135.665,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>133.666,48</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	81.091,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		133.666,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		250.579,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		129.610,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>432.765,67</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo pluriennale vincolato

Il fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarico legali)	184.435,93	191.118,25
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4. lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V.. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>184.435,93</b>	<b>191.118,25</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui in rendiconto di riferisce.

(\*\*) corrispondente al F.P.V. di parte corrente di entrata dell'anno 2017.

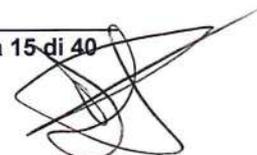
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	61.865,66	34.976,25
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	510.478,21	123.137,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>572.343,77</b>	<b>158.113,89</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di entrata dell'anno 2017

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4. del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).



Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità. È conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il revisore ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

#### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.057,45;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

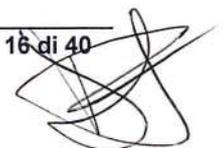
- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Non risultano crediti riconosciuti inesigibili. I residui attivi di anzianità superiore ai tre anni sono pari a € 7.707,72 e relativi esclusivamente alle partite di giro.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.



### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme sul fondo perdite passività potenziali in quanto non sono emerse perdite da organismi partecipati;

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.043,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.953,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>6.996,21</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

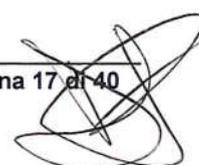
Sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per passività potenziali per € 93.450,08 (rischi da fidejussione e potenziale pagamento di diritti di segreteria al segretario comunale) e fondo per aumenti contrattuali per € 20.000,00.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016.

L'ente ha provveduto in data **28 marzo 2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton. comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	40.136,00	66,89%	20.000,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.000,00	20.000,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00		
Recupero evasione altri tributi	136,00	0,00	0,00	136,00	
<b>Totale</b>	<b>80.136,00</b>	<b>60.136,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.136,00</b>	<b>100,00%</b>

In merito si osserva che alla data odierna non risultano residui per recupero evasione non riscossi e pertanto non risulta necessario effettuare accantonamenti al F.C.D.E.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.136,00	
Residui totali	20.136,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 74.836,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 grazie all'attività di verifica e controllo e al progetto di razionalizzazione del valore delle aree edificabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	151.504,87	
Residui totali	151.504,87	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 13.127,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 grazie all'attività di verifica e controllo e al progetto di razionalizzazione del valore delle aree edificabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	79.094,69	
Residui totali	79.094,69	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 981,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	378,22	
Residui riscossi nel 2017	378,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.075,21	
Residui totali	4.075,21	
FCDE al 31/12/2017	0	0

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	297.176,31	196.669,98	136.937,48
Riscossione	297.176,31	196.669,98	136.937,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

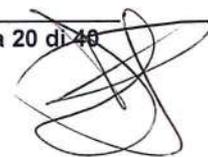
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00%
Residui riscossi 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2015	2016	2017
Trasferimenti dallo Stato	364.830,70	365.329,59	396.021,99
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	296.238,29	120.673,65	197.751,06
Trasferimenti da imprese e privati			7.500,00
<b>Totale</b>	<b>661.068,99</b>	<b>486.003,24</b>	<b>601.273,05</b>

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.



## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	128.284,39	125.270,00		125.000,00	
riscossione	-	-		4.036,30	
%riscossione	-	-	-	3,23	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Le sanzioni per violazione codice della strada sono gestite dall'Unione dei Comuni Padova Nordovest, a cui il servizio è stato esternalizzato, che provvede a trasferire al Comune l'importo delle sanzioni al netto del FCDE.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	128.284,39	125.270,00	125.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	128.284,39	125.270,00	125.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	64.142,20	62.635,00	62.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	253.554,39	100,00%
Residui riscossi nel 2017	253.554,39	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	120.963,70	
Residui totali	120.963,70	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 971,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per adeguamento fitto caserma carabinieri.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.407,94	
Residui riscossi nel 2017	7.407,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.253,88	
Residui totali	15.253,88	
FCDE al 31/12/2017	12.057,45	0

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Spese correnti**

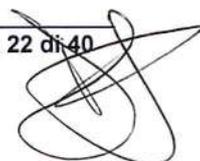
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.405.516,39	1.368.182,34	37.334,05
102 imposte e tasse a carico ente	93.820,13	93.731,39	88,74
103 acquisto beni e servizi	1.802.814,54	1.808.251,01	-5.436,47
104 trasferimenti correnti	1.579.510,57	1.620.143,82	-40.633,25
105 trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	249.070,09	222.157,55	26.912,54
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 altre spese correnti	61.919,26	78.403,52	-16.484,26
<b>TOTALE</b>	<b>5.192.650,98</b>	<b>5.190.869,63</b>	<b>1.781,35</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 43.320,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.936.943,01;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.415.315,12	1.368.182,34
Spese macroaggregato 103	9.367,48	14.100,00
Irap macroaggregato 102	89.700,96	92.268,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	499.967,87	476.341,02
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.014.351,43</b>	<b>1.950.891,83</b>
(-) Componenti escluse (B)	77.408,42	133.942,31
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.936.943,01</b>	<b>1.816.949,52</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 14.02.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 799,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 222.157,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,34%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 61.270,23

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,74%.

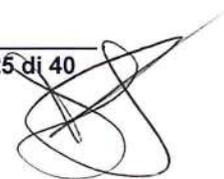
In merito si osserva che nel corso del 2017 è stata effettuata una importante operazione di estinzione anticipata di mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di € 465.091,14

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che gli scostamenti sono dovuti principalmente al differimento dell'esigibilità della spesa e alla loro conseguente reimputazione nell'esercizio 2018.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

L'ente non ha effettuato spese per acquisto di immobili.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2015	2016	2017
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,67%	4,79%	4,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.217.109,64	5.660.997,27	5.093.393,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	556.112,37	567.603,73	962.432,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.660.997,27</b>	<b>5.093.393,54</b>	<b>4.130.961,16</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11251	11244	11189
Debito medio per abitante	503,16	452,99	369,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
	2015	2016	2017
Oneri finanziari	272.841,34	249.070,09	222.157,55
Quota capitale	556.112,37	567.603,73	962.432,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>828.953,71</b>	<b>816.673,82</b>	<b>1.184.589,93</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha utilizzato nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

## **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 14.03.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.998,96;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 135.665,44.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I							317.304,42	317.304,42
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II			0,00		17.560,00	27.668,60	70.532,90	115.761,50
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					17.560,00	26.474,60	58.792,90	102.827,50
Titolo III					0,00	1.891,00	412.856,72	414.747,72
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							15.253,88	15.253,88
di cui sanzioni CdS							120.963,70	120.963,70
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	17.560,00	29.559,60	800.694,04	847.813,64
Titolo IV					16.801,84	156.801,07	183.007,69	356.610,60
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					16.801,84	156.801,07	182.957,69	356.560,60
Titolo VI								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	16.801,84	156.801,07	183.007,69	356.610,60
Titolo IX	6.713,94		993,78				6.399,34	14.107,06
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.713,94</b>	<b>0,00</b>	<b>993,78</b>	<b>0,00</b>	<b>34.361,84</b>	<b>186.360,67</b>	<b>990.101,07</b>	<b>1.218.531,30</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I					34.911,95	58.412,72	996.779,28	1.090.103,95
Titolo II					6.095,12	140.775,52	386.150,80	533.021,44
Titolo IV								0,00
Titolo VII	3.464,50	1.587,94		500,00	798,15	2.366,37	28.584,78	37.301,74
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.464,50</b>	<b>1.587,94</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>41.805,22</b>	<b>201.554,61</b>	<b>1.411.514,86</b>	<b>1.660.427,13</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.

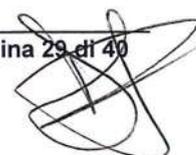
Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.806,40	0,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>3.806,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ET.R.A. S.p.A.	57.642,27	220.996,30	-163.354,03	92.638,93	92.638,93	0	1)
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) per il Comune l'importo di €. 163.354,03 corrisponde a crediti che il Comune ha inserito nel Bilancio 2018 e successivi

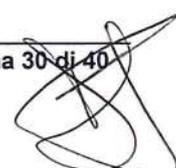
### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha effettuato nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali né ampliamento di quelle esistenti.

Il Comune di Piazzola sul Brenta, nell'esercizio 2017 non ha acquisito nuove partecipazioni e non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento di contratti di servizio.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate)



in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha inviato il 6 novembre 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

### **Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni**

Non sono state costituite nuove società o acquisite partecipazioni.

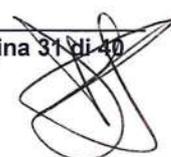
### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non risultano società a partecipazione diretta che hanno conseguito perdite di esercizio nell'ultimo rendiconto approvato (2016);

#### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.



## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6.11.2017.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

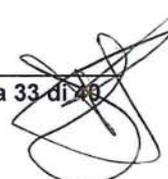
L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2017</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.096.345,76
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.984.769,39
<b>Risultato della gestione</b>		<b>- 888.423,63</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	2.980,73
	<i>oneri finanziari</i>	222.157,55
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>- 1.107.600,45</b>
<i>E proventi straordinari</i>		
	<i>oneri straordinari</i>	1.027.172,73
	<i>oneri straordinari</i>	1.055.290,15
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>- 1.135.717,87</b>
	Imposte	92.279,67
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>- 1.227.997,54</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

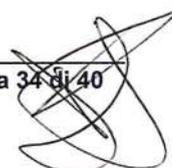
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che il risultato negativo dipende essenzialmente dall'applicazione della rata di ammortamento passivo che non ha un controvalore nella contabilità finanziaria.

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento degli ammortamenti e dall'imputazione a costo di competenza degli impegni di spesa reimputati all'esercizio successivo nella contabilità finanziaria e coperti dal FPV.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro-1.107.600,45 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 126.927,73 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto alla maggiore incidenza alla quota di ammortamento passivo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.804,04, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	proventi
SETA S.P.A.	2.804,04

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

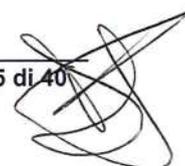
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.694.976,90	1.910.456,93	1.974.148,07

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Immobilizzazioni immateriali	94.314,45	1.081.311,08	1.175.625,53
Immobilizzazioni materiali	56.094.484,51	-2.145.436,00	53.949.048,51
Immobilizzazioni finanziarie	25.007,70	2.918.853,12	2.943.860,82
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>56.213.806,66</b>	<b>1.854.728,20</b>	<b>58.068.534,86</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.272.200,32	-43.357,02	1.228.843,30
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.618.844,37	-394.950,73	1.223.893,64
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.891.044,69</b>	<b>-438.307,75</b>	<b>2.452.736,94</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>132,50</b>	<b>127,20</b>	<b>259,70</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>59.104.983,85</b>	<b>1.416.547,65</b>	<b>60.521.531,50</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>46.458.283,21</b>	<b>2.156.460,55</b>	<b>48.614.743,76</b>
Fondo rischi e oneri		<b>12.057,45</b>	12.057,45
Trattamento di fine rapporto		<b>0,00</b>	0,00
Debiti	6.847.467,97	<b>-1.056.079,68</b>	5.791.388,29
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>5.799.232,67</b>	<b>304.109,33</b>	<b>6.103.342,00</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>59.104.983,85</b>	<b>1.416.547,65</b>	<b>60.521.531,50</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.439.414,44</b>	<b>-121.020,31</b>	<b>2.318.394,13</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B I 6 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 1.126.105,88



Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- rettifiche per inserimento beni non presenti inventario	Euro	+852.242,32
- rettifiche per eliminazione beni non presenti patrimonio	Euro	-195.508,05
- rettifiche immobilizzazioni in corso	Euro	-311.629,40
- conferimenti	Euro	121.755,31
- rivalutazione partecipazioni al valore patrimonio netto	Euro	2.918.853,12

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 12.057,45 è stato riportato nel passivo al punto B) 3 altri fondi per rischi ed oneri e le voci di credito a cui si riferisce sono state iscritte in attivo al lordo.

Il debito annuale IVA corrisponde al residuo passivo della contabilità finanziaria per versamenti da effettuare per fatture da emettere;

Il credito iva iscritto al punto 4a "altri crediti verso l'Erario" corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione IVA.

#### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		- 1.227.997,54
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	136.937,48
contributo permesso di costruire restituito	meno	11.186,78
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	2.918.853,12
variazione fondo dotazione da rettifiche	più	339.854,27
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>2.156.460,55</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

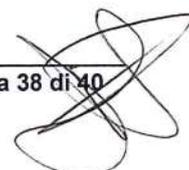
	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 30.870.517,31
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	9.900.899,63
b	da capitale	2.918.853,12
c	da permessi di costruire	21.240.518,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	46.652.986,90
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>- 1.227.997,54</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>48.614.743,76</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. L'ente, pertanto si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Si evidenzia, tuttavia, che a seguito della recente migrazione dei dati dell'inventario alla nuova procedura informatica dovranno essere corrette e stornati alcuni beni da beni demaniali a altre immobilizzazioni materiali, riducendo conseguentemente le riserve indisponibili e aumentando il fondo di dotazione.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	1.227.997,54
portata a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>1.227.997,54</b>



### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono relativi al fondo crediti dubbia esigibilità.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

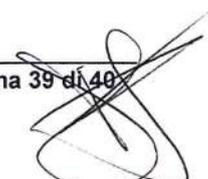
Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.278.053,34 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 4.723.527,42 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per 2.751.072,97 e da altri soggetti per 1.972.454,45.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 187.779,03 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**IL REVISORE DEI CONTI**

